



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

XXI domenica del tempo Ordinario



22 agosto 2021

È significativo notare che la domanda di Gesù non è al singolare (tu), ma al plurale (voi) perché è la comunità – potremmo dire la nostra famiglia, comunità e parrocchia – a dover decidere sul posto che Cristo occupa nella nostra vita e nelle nostre relazioni. Insieme si scappa da Gesù e insieme lo si sceglie. La voce di Pietro – “Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio” – è la confessione entusiasta della comunità degli Apostoli che riconoscono Cristo come la sorgente che dona parole di vita eterna e dalla cui pienezza non ci si può allontanare.

È questa anche la nostra fede: solo Gesù ha per noi parole di vita, solo Lui ci sostiene, il suo amore ci salva, la sua grazia ci guarisce, la sua misericordia ci consola, la sua compassione ci risollewa. Da chi andremo? Inutile andare lontano da Gesù – dobbiamo sempre ripetercelo – solo Lui può soccorrerci e donarci quel coraggio per vivere nella fedeltà e nell’offerta d’amore.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, perdonaci se anche noi facciamo fatica a riconoscerti come Pane vivo disceso dal Cielo. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, Se non siamo convinti e contenti di essere tuoi amici e manifestiamo disagio e paura nel rinnovare la nostra vita. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, Signore, perdonaci se preferiamo prendere le distanze dalle tue parole che consideriamo troppo esigenti. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, nostra salvezza, che in Cristo, tua parola eterna, riveli la pienezza del tuo amore, guidaci con la luce dello Spirito, perché nessuna parola umana ci allontani da te, unica fonte di verità e di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro di Giosuè

24,1-2.15-17.18

In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio.

Giosuè disse a tutto il popolo: "Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore".

Il popolo rispose: "Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio".

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 33

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

**Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.**

Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.

**Molti sono i mali del giusto,
ma da tutti lo libera il Signore.
Custodisce tutte le sue ossa:
neppure uno sarà spezzato.**

Il male fa morire il malvagio
e chi odia il giusto sarà condannato.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

SECONDA LETTURA

**Dalla lettera di san Paolo apostolo
agli Efesini**

5,21-32

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le

mogli lo siano ai loro mariti in tutto.

E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo.

Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne.

Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita;
tu hai parole di vita eterna.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Giovanni

6,60-69

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: "Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?".

Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: "Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono".

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: "Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre".

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui.

Disse allora Gesù ai Dodici: "Volete andarvene anche voi?". Gli rispose Simon Pietro: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio".

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso,
morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Preghiamo Dio Padre, che desidera il bene e la salvezza di tutti. E pieni di speranza diciamo: Salva il tuo popolo, Signore.

T. Salva il tuo popolo, Signore.

L. Per Papa Francesco, i Vescovi e tutti i pastori della Chiesa, sappiano servire il Signore annunciando il Vangelo con coraggio e fermezza, perchè si traduca nella vita di ogni cristiano. Preghiamo.

T. Salva il tuo popolo, Signore.

L. "Volete andarvene anche voi?". La domanda ci richiama alla responsabilità delle nostre scelte. Fà o Signore che sappiamo attingere dall'Eucarestia la forza per superare dubbi, incertezze e contraddizioni e camminare con determinazione sulla via della salvezza. Preghiamo.

T. Salva il tuo popolo, Signore.

L. Solo tu, Signore, hai parole di vita eterna. Troppi sono i discorsi inutili che tolgono silenzio ai nostri giorni. Aiutaci ad ascoltare la Tua voce per riconoscerti vero Maestro della nostra vita. Preghiamo.

T. Salva il tuo popolo, Signore.

L. "Questa parola è troppo dura!". Fà o Signore che quanti si sono allontanati dalle tue vie, possano capire che non vi è salvezza al di fuori di Te. Preghiamo.

T. Salva il tuo popolo, Signore.

L. Le persone dell'Afganistan che hanno già sofferto per decenni di conflitti armati, sfollamento, oppressione, corruzione e malgoverno sono state ancora una volta gettate nella paura e nell'incertezza a causa dei drammatici sviluppi degli ultimi giorni.

Invochiamo il Dio della pace affinché cessi il frastuono delle armi e le soluzioni possano essere trovate al ta-

volo del dialogo. Solo così uomini, donne, anziani e bambini, potranno ritornare alle proprie case, vivere in pace e sicurezza nel pieno rispetto reciproco. Preghiamo.

T. Salva il tuo popolo, Signore.

L. Per tutti gli sposi, perchè possano vivere nell'unità e nell'amore e siano segno del grande mistero d'amore di Cristo per la sua Chiesa. Preghiamo.

T. Salva il tuo popolo, Signore.

S. O Dio, nostra salvezza, che in Cristo, tua parola eterna, riveli la pienezza del tuo amore, guidaci con la luce dello Spirito, perché nessuna parola umana ci allontani da te, unica fonte di verità e di vita. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno
sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal male.

INVITO ALLA COMUNIONE

S. Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invi-
tati alla cena dell'Agnello.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua
mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
di fronte a Te, Parola di verità
e Amore che si dona,
come Pietro ti diciamo:
"Signore, da chi andremo?
Tu hai parole di vita eterna".
Signore Gesù, noi ti ringraziamo
perchè la Parola del tuo Amore
si è fatta corpo donato sulla croce.
Rendici amabili con tutti,
capaci di amicizia vera e sincera
perchè molti siano attratti
a camminare verso di Te.
Amen.

Dio, non c'è nessun altro a cui affidare la nostra vita

di Padre Ermes Ronchi

Giovanni mette in scena il resoconto di una crisi drammatica. Dopo il lungo discorso nella sinagoga di Cafarnao sulla sua carne come cibo, Gesù vede profilarsi l'ombra del fallimento: molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui.

E lo motivano chiaramente: questa parola è dura. Chi può ascoltarla? Dura era stata anche per il giovane ricco: vendi tutto quello che hai e dallo ai poveri. Dure le parole sulla montagna: beati i perseguitati, beati quelli che piangono.

Ma ciò che Gesù ora propone non è una nuova morale, più ardua che mai, ma una visione ancora più rivoluzionaria, una fede ancor più sovversiva: io sono il pane di Dio; io trasmetto la vita di Dio; la mia carne dà la vita al mondo.

Nessuno aveva mai detto "io" con questa pretesa assoluta. Nessuno aveva mai parlato di Dio così: un Dio che non versa sangue, versa il suo sangue; un Dio che va a morire d'amore, che si fa piccolo come un pezzo di pane, si fa cibo per l'uomo. Finita la religione delle pratiche esterne, dei riti, degli obblighi, questa è la religione dell'essere una cosa sola con Dio: io in Lui, Lui in me.

La svolta del racconto avviene attorno alle parole spiazzanti di Gesù: volete andarvene anche voi? Il mae-

stro non tenta di fermarli, di convincerli, non li prega: aspettate un momento, restate, vi spiego meglio. C'è tristezza nelle sue parole, ma anche fierezza e sfida, e soprattutto un appello alla libertà di ciascuno: siete liberi, andate o restate, ma scegliete!

Sono chiamato anch'io a scegliere di nuovo, andare o restare. E mi viene in aiuto la stupenda risposta di Pietro: Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna. Tu solo. Dio solo. Un inizio bellissimo. Non ho altro di meglio. Ed esclude un mondo intero. Tu solo.

Nessun altro c'è cui affidare la vita. Tu solo hai parole: Dio ha parole, il cielo non è vuoto e muto, e la sua parola è creativa, rotola via la pietra del sepolcro, vince il gelo, apre strade e nuvole e incontri, apre carezze e incendi.

Tu solo hai parole di vita. Parole che danno vita, la danno ad ogni parte di me. Danno vita al cuore, gli danno coraggio e orizzonti, ne sciogliono la durezza. Danno vita alla mente perché la mente vive di libertà e di verità, e tu sei la verità che rende liberi.

Vita allo spirito, a questa parte divina deposta in noi, a questa porzione di cielo che ci compone. Parole che danno vita anche al corpo perché in Lui siamo, viviamo e respiriamo; e le sue parole muovono le mani e le fanno generose e pronte, seminano occhi nuovi, luminosi e accoglienti.

Parole di vita eterna, che portano in dono l'eternità a tutto ciò che di più bello abbiamo nel cuore. Che fanno viva, finalmente, la vita.

Vita di Comunità

Domenica 5 settembre

Dopo tre anni di servizio nella nostra comunità il Vescovo Giuseppe ha nominato **don Luca Basaldella** e don Luca Crema parroci dell'unità pastorale Montereale / Valcellina. La nomina si inserisce nel progetto di riorganizzazione della pastorale diocesana e redistribuzione del clero all'interno delle 28 unità pastorali. Don Luca abiterà nella canonica di Montereale Valcellina e in particolare avrà la cura pastorale delle comunità della Valcellina (Andreis, Barcis, Claut, Cimolais, Erto).

Domenica 5 settembre nella celebrazione della 55. Messe, ci stringeremo con affetto a don Luca per esprimere nella preghiera un ringraziamento al Signore per la bella esperienza condivisa in questi anni; invocando per lui l'abbondanza dei doni dello Spirito Santo per il suo prossimo ministero.

INGRESSI DI DON LUCA IN VALCELLINA

Ad **Erto**, domenica 12 settembre, presso la chiesa parrocchiale dell'antica borgata alla Santa Messa delle ore 9.00.

A **Claut**, domenica 12 settembre, alle ore 16.00, la popolazione, assieme alla presenza delle varie autorità, si incontrerà all'ingresso del paese per poi raggiungere a piedi la chiesa Arcipretale di San Giorgio.

A **Cimolais**, i consigli parrocchiali dell'alta Valcellina stanno valutando l'ingresso all'antica Pieve (che diede origine alle attuali parrocchie) per sabato 11 settembre nel pomeriggio.

È TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

def. Lisotto Guido di anni 78

“Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà”.



CARITAS PARROCCHIALE

Stiamo cercando una bicicletta per bambino di 8 -10 anni.
Chi ne avesse una bicicletta in buone condizioni e che i propri bambini non usano più, ce lo segnali e/o la porti in canonica.

Raccolta tappi di plastica

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e a portarli in Canonica o depositandoli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 22 AL 29 AGOSTO 2021

Domenica 22 agosto - XXI del tempo ordinario

09.00 def. Eugenio e Anna
def. fam. Boccalon e Bergamo

18.30 def. fam. Brunetta e Segatto
def. Virgilio Marson

Lunedì 23 agosto

18.30 def. Bruno
def. Osvaldo Dell'Anna
def. Gabriele Puiatti

Martedì 24 agosto

18.30 def. fam. Melina, Fantuzzi, Venerus
def. Ermanna Pelizzoni
per la Comunità

Mercoledì 25 agosto

18.30 def. Anny
def. Gino e Gustavo

Giovedì 26 agosto

18.30 def. Luigi Turrin
def. Vincenza e Rino

Venerdì 27 agosto

18.30 def. Guido Deiuri
def. Angela, Carlo, Augusto

Sabato 28 agosto

18.30 def. Nicola
def. Maria
def. Tarcisio Bertinato
def. Gianni

Domenica 29 agosto - XXII del tempo ordinario

09.00 def. Emma Piccinin
per la Comunità

18.30 def. Carla Marson

CANTI PER LA CELEBRAZIONE

VIENI SPIRITO DI CRISTO

**Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.**

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

**Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.**

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare.
Insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via.
Insegnaci tu l'unità.

**Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.**

SE QUALCUNO HA DEI BENI

**Se qualcuno ha dei beni in questo mondo
e chiudesse il cuore agli altri nel dolòr,
come potrebbe la carità di Dio rimanere in lui?
Insegnaci, Signore, a mettere la nostra vita
a servizio di tutto il mondo.**

Il pane e il vino che noi presentiamo,
siano il segno dell'unione fra di noi.

La nostra Messa sia l'incontro con Cristo,
la nostra comunione con quelli che soffrono.

Signore, santifica questi umili doni
e concedici la pienezza della tua grazia.

IL TUO POPOLO IN CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza.

È il vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.

Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.

Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

È il tuo Dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.

Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione.

ANNUNCEREMO IL TUO REGNO

**Annunceremo il tuo Regno, Signor:
il tuo Regno, Signor, il tuo Regno!**

Regno di pace e di giustizia,
regno di Vita e verità.

Regno di amore e di grazia,
regno ch'è già nei nostri cuori.

ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ

Andrò a vederla un dì
in cielo, Patria mia,
andrò a veder Maria
mia gioia e mio amor.

Al ciel, al ciel, al ciel: andrò a vederla un dì.

Al ciel, al ciel, al ciel: andrò a vederla un dì.

Andrò a vederla un dì!
Andrò a levar miei canti
con gli Angeli e coi Santi
per corteggiarla ognòr.

Al ciel, al ciel, al ciel: andrò a vederla un dì.

Al ciel, al ciel, al ciel: andrò a vederla un dì.